

terzo di match di fila in campionato cedendo per 1-3 alla Domar Matera. Ai rossoneri mancano le certezze di un paio di mesi fa e, soprattutto, manca la sicurezza nei fondamentali dei suoi uomini chiave. Matera, al contempo, è più cinica e riesce a trovare freddezza e determinazione nei punti che contano, come nel finale dei set vinti, dove sono sempre i lucani a mettere a terra i palloni che scottano. Ricci schiera il "sette" solito con le uniche varianti di Calonico al posto di Tomasello e Casciaro a libero per la prolungata assenza di Taliani. Dall'altra parte

certezze e, sempre nel finale, perde smalto nei punti che contano. Ricci lascia in panca Menicali preferendogli Tomasello e ripropone Mariano, salvo poi sostituirlo ancora, a metà set, per Lavia. La Domar parte meglio rispetto al primo set e conduce in vantaggio sino al tempo tecnico (10-12), ma viene poi ripresa sul 16-16 dalla Caffè Aiello. Sul 16-18 Ricci striglia i suoi, ottenendo l'effetto sperato, visto che i rossoneri vanno sul 22-21 con un muro di Banderò. Sul 23-23 (invasione di Zamagni), a chiedere timeout è Mastrangelo, che riorganizza i suoi, bravi confe-

nico sull'8-12 per effetto di un servizio di Calonico chiamato out dal primo arbitro ma contestatissimo da giocatori e pubblico del Corigliano. Ricci prova a tenere i suoi in gara con Walker e Mariano in campo per Banderò e Lavia, ma Matera allunga sul 12-17. Sul 18-21 Mastrangelo chiede tempo per far rifiatore i suoi e, al rientro, l'errore al servizio di Banderò porta i lucani sul +4. Il 21-24 determinato da un bel muro di Bortolozzo manda Matera al match point, sfruttato appena "in ritardo" con lo stesso centrale ex Corigliano, che chiude il set 22-25.



Romolo Mariano, per lui un solo punto

Volley C maschile Netto 3-0 per il sestetto di Lionetti. La gioia di Benedetto

Il Bisignano travolge la Milani

BISIGNANO Se non è la miglior gara disputata a Collina Castello, poco ci manca. La Consuleco Bisignano batte 3-0 la Milani in un match giocato ad alti ritmi dai ragazzi di Roberto Lionetti, bravi a ergere nel palazzetto di casa il loro fortino. Già nel primo set gira a meraviglia il sestetto bisignanese, che prende alla sprovvista gli avversari grazie a una buona organizzazione difensiva e alla capacità di vincere a muro ogni pallone: il 25-8



Pierfrancesco Balestrieri del Bisignano

è servito. Al cambio campo è sempre la Consuleco in avanti, mostrando tanto spirito di sacrificio e buona caparbietà nel chiudere ogni tentativo di rimonta avversaria. Il 25-17 porta così al doppio vantaggio e nel terzo set la gara si accende: la Milani non vuole uscire a mani vuote e si porta inizialmente in vantaggio, ma lentamente esce fuori ancora una volta lo spirito battagliero di Balestrieri e compagni che chiudono sul 25-23 e conquista tre punti meritatissimi. Ottima prestazione per i bisignanesi, che si concedono anche il tuffo davanti ai propri tifosi. Nei giorni scorsi, il presidente Alessandro Benedetto ha comunque avuto buone parole d'elogio per i suoi ragazzi, che hanno conquistato l'accesso alla finalissima di Coppa Calabria: «Certamente

questo risultato inorgoglisce tutta la società, che è ripagata anche per gli sforzi fatti sinora. Finalmente è arrivata una finalissima, dopo anche due-tre tentativi e speriamo veramente di poter entrare nella storia conquistando questo ambito trofeo. Abbiamo già fatto richiesta per ospitare l'ultimo atto di questa manifestazione al palazzetto di Collina Castello, proprio per consentire ai tifosi della Consuleco nonché all'intera città di Bisignano di poterla vivere al meglio, per quella che sarà una giornata di sport. Non so precisamente quali siano le intenzioni della Federazione, se far disputare la partita in uno dei palazzetti delle finaliste oppure in campo neutro...dal canto nostro ribadiamo di essere pronti a ospitare questa partita. Ringrazio in primis tutti i giocatori per l'impegno profuso e il capitano Mario Franco Iannace per come ha tenuto insieme questa squadra, che vedo ora molto compatta. Ovviamente ringrazio anche il mister Roberto Lionetti, che è alla sua seconda finale in due anni, dopo quella dei playoff della scorso anno».